

Presentazione dell'Antologia
ESQUILINO POESIA E DINTORNI

A cura di Angelo De Florio e Letizia Leone
(Edizioni Progetto Cultura)



Venerdì 28 Marzo ore 17:30
Museo Ninfeo (Fondazione ENPAM)
Piazza Vittorio Emanuele II, 78

Programma

Ore 17,30 Interventi di:

Angelo De Florio Presidente Esquilino Poesia Aps

Letizia Leone Poetessa e critica letteraria

Svetlana Celli Presidente Assemblea Capitolina

Giampi Ventura Mazzuca Piazza Vittorio APS

Paolo Anzuini Consigliere Ordine degli Architetti

Oscar Bonelli Intermezzi musicali

Sarà presente

Mauro Limiti editore di Edizioni Progetto Cultura

Reading dei poeti in Antologia Coordinano Maresa Elia e Anita Napolitano

Lucianna Argentino, Marco Belocchi,
Luca Benassi, Elisabetta Biondi della Sdriscia,
Eugenio Bongioanni, Luigi Busatto,
Marco Caporali, Davide Chindamo,
Raffaele Ciminelli, Valentina Ciurleo,
Marie Laure Colasson, Tiziana Colusso,
Susanna Conti, Davide Cortese, Flaminia Cruciani,
Anna Maria Curci, Claudio Damiani,
Francesco Dalessandro, Francesco De Girolamo,
Michele De Luca, Elisabetta Destasio Vettori, Stefania
Di Lino, Lucia Elia, Maresa Elia, Leonardo Fassi,
Gabriele Galloni, Sonia Gentili, Letizia Leone,
Giorgio Linguaglossa, Francesco Lioce,
Serena Maffia, Tiziana Marini, Monica Martinelli,
Renato Minore, Chiara Mutti, Anita Napolitano,
Ndjock Ngana, Paola Oliva, Terry Olivi,
Andrea Orlandi, Giorgio Ortona, Helene Paraskeva,
Cetta Petrollo Pagliarani, Veronica Paredes,
Renzo Paris, Vittorio Pavoncello, Elio Pecora,
Plinio Perilli, Marina Petrillo, Lorenzo Pompeo,
Luciana Raggi, Fabio Sebastiani, Rossella Seller,
Gabriella Sica, Marzia Spinelli, Natalia Stepanova,
Antonietta Tiberia, Alberto Toni, Silvano Trevisani,
Francesco Ventura, Alexandra Zamba

Come ha intuito Giulio Carlo Argan, la città si interrompe, muore, quando si cessa di immaginarla.
Allora chiamiamo i poeti a immaginare. Perché il rione Esquilino, che in fondo è la quintessenza di Roma, pulsa sempre vivo nella letteratura, nel cinema o nell'arte. E a volte basta una poesia a restituire l'anima alla cartolina sbiadita di una città che si può sfogliare come un libro aperto, un libro vivente... Dalla Stazione Termini, i versi dei nostri poeti attraversano il colle esquilino sfiorando le facciate umbertine dei palazzi nel tripudio delle campane di Santa Maria Maggiore. Una passeggiata in compagnia di oltre sessanta poeti perché l'enigma della bellezza di Roma resiste, malgrado tutto, intatta nei versi e nelle parole.

In copertina: Loretta Surico, *"Lotta di Tritoni viola"*
(Tecnica mista su carta, 2025)